



Commissione assembleare

XI legislatura

Verbale redatto ai sensi dell'articolo 29, comma 9, del Regolamento Interno

Assiste il Segretario della III Commissione Ilaria Buglioni.

Presiede il Presidente Andrea Maria Antonini.

Alle ore 10.10, nella sala "3.33", terzo piano dell'Assemblea legislativa delle Marche, sita in Piazza Cavour, n. 23 - Ancona, il Presidente, ai sensi del comma 2 dell'articolo 28, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'articolo 29 del Regolamento interno, comunica che partecipano alla seduta il consigliere regionale Ciccioli, inoltre in modalità telematica, il consigliere commissario Casini.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **Incontro con il Presidente dell'ERAP Marche. Illustrazione della programmazione annuale ERAP.**

(Partecipa all'incontro anche il Segretario Generale dell'ERAP Marche)

Il Presidente apre l'incontro e dopo una breve introduzione dà la parola al Presidente dell'ERAP il quale evidenzia in primo luogo che l'ERAP è suddiviso in 5 presidi aventi competenza nel territorio di ciascuna provincia.

Precisa poi che la Regione, nella precedente legislatura, con la legge regionale n. 49 del 2018, ha modificato in modo sostanziale l'articolazione organizzativa dell'ente, prevedendo un unico consiglio di amministrazione formato da 7 componenti affinché le scelte politico- amministrative di tale ente fossero prese a livello centrale, in modo unitario. A tale proposito rappresenta alla Commissione l'opportunità di prevedere anche la figura del Direttore generale dell'ERAP al fine di garantire a tale ente dipendente una visione strategica ed una gestione unitaria.

Viene poi precisato che attualmente l'ERAP è impegnato nella realizzazione di 2 importanti linee d'azione. In primo luogo, sfruttando gli incentivi statali previsti dal c.d. Superbonus, l'ente intende riqualificare gran parte del proprio patrimonio abitativo che a tal fine è stato suddiviso in lotti; in secondo luogo rilevanza strategica assume l'attività di ricostruzione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dagli eventi sismici iniziati nel 2016 per finanziare la quale la nuova amministrazione regionale ha destinato 30 milioni di euro.

Il Presidente dell'ERAP illustra poi alla Commissione l'attuale organico dell'ERAP precisando che il personale in servizio è di circa 100 unità e che di recente sono stati banditi 30 concorsi per assumere altri dipendenti.

Sottolinea inoltre che ogni presidio provinciale svolge le attività ordinarie dell'ente relativamente al territorio di sua competenza come, ad esempio, l'attività di manutenzione ordinaria del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Precisa inoltre che il presidio di Ancona detiene circa il 40 per cento del patrimonio abitativo dell'ERAP.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11 FEBBRAIO 2021 N. 9

Evidenzia poi che Il patrimonio di ERAP è attualmente formato da circa 17.000 appartamenti e che circa 60.000 sono i marchigiani che ne usufruiscono.

Precisa a tale proposito che, nella precedente legislatura, la Regione ha promosso e favorito l'acquisto da parte dell'ERAP degli immobili rimasti invenduti e tale strategia ha portato notevoli vantaggi, in quanto ha permesso all'ente di soddisfare un numero maggiore di richiedenti un alloggio sociale.

Sottolinea poi che l'ERAP attraverso la società Biocasa (società partecipata al 100 per cento da ERAP), si occupa anche della manutenzione delle SAE ubicate nel cratere sismico (ad es. ad Arquata del Tronto).

Il Presidente dell'ERAP evidenzia l'opportunità di aggiornare il Piano vendite dell'ente in quanto tale atto di pianificazione costituisce un importante canale di finanziamento per l'ERAP e di assemblare attività dell'ente medesimo con le politiche sociali, dovendo esso svolgere una attività di mediazione sociale.

Il Presidente della Commissione dà la parola al Segretario dell'ERAP che è anche il Direttore del presidio di Ancona.

Il Segretario precisa in primo luogo che l'ERAP ha un bilancio annuale di circa 30 milioni di euro, autonomo e distinto dal bilancio regionale, godendo l'ente di autonomia finanziaria. Evidenzia inoltre che l'ERAP riesce a conseguire utili che reinveste per espletare le sue missioni ma ha bisogno di finanziamenti stabili e per questo rilevanza strategica assume la predisposizione di un nuovo piano vendite.

Rileva poi che l'ERAP gestisce circa 16.000 alloggi, tra i quali circa 2.500 sono di proprietà comunale ricevendo dai comuni a titolo di corrispettivo i canoni locativi (circa 110 euro al mese per alloggio).

Il Segretario specifica alla Commissione le modalità di assegnazione degli alloggi (bando biennale o in alternativa bando aperto). Evidenzia poi che in diversi comuni, specie quelli più piccoli, gli alloggi di ERP rimangono spesso inutilizzati in quanto il comune non predispone il bando a causa della mancanza di personale. A tale proposito suggerisce l'opportunità di prevedere, di fronte all'inerzia delle amministrazioni comunali, la nomina di un commissario ad acta dal parte della regione. Attualmente infatti circa 800-900 alloggi rimangono vuoti in quanto il comune non procede ad assegnarli. Come già evidenziato dal Presidente dell'ERAP, Il Segretario comunica che nella X legislatura l'ERAP ha realizzato opere di urbanizzazione di 77 aree SAE e ha gestito l'invenduto (880 alloggi invenduti sono stati selezionati da ERAP; 246 alloggi acquistati per circa 40 milioni di euro).

Il Segretario poi rappresenta alla commissione alcune problematiche derivanti dall'attuale disciplina sulle modalità di acquisto degli alloggi ERP da parte dei beneficiari, in quanto solo l'assegnatario può presentare domanda di acquisto dell'alloggio di ERP goduto.

Viene poi chiesto al Segretario di specificare in che modo incide il costo del personale sulla spesa corrente. Viene risposto a tale proposito che nel presidio di Ancona il costo del personale incide per il 35%, in quello di Ascoli Piceno per il 10%, in quello di Macerata per il 17% e a Pesaro e Urbino per 20%.

Intervengono poi alcuni consiglieri regionali per porre questi tecnici. Si apre un ampio dibattito.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **Parere n. 11/21:** "Legge regionale 22 aprile 2020, n. 14 - "Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto", (art. 5, comma 1) - Approvazione di criteri e modalità di erogazione dei contributi e destinazione risorse finanziarie - EUR 200.000,00 capitolo 2130720011 del bilancio regionale 2021/2023, annualità 2021" - DGR n. 40 del 25.01.2021".



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2021 N. 10

Il Presidente, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'articolo 29 del Regolamento interno, comunica che partecipa alla seduta il Dirigente regionale del Servizio competente per materia, al fine dello svolgimento dell'istruttoria.

Il Dirigente regionale illustra alla Commissione l'atto in esame.

Successivamente il Presidente dichiara aperta la discussione generale e prende la parola in qualità di relatore di maggioranza, successivamente dà la parola al consigliere Santarelli, quale relatore di minoranza,

Conclusa la discussione il Presidente pone in votazione la seguente proposta di parere:

LA III° COMMISSIONE ASSEMBLEARE PERMANENTE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 40 del 25 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Legge regionale 22 aprile 2020, n. 14 - "Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto", (art. 5, comma 1) - Approvazione di criteri e modalità di erogazione dei contributi e destinazione risorse finanziarie - EUR 200.000,00 capitolo 2130720011 del bilancio regionale 2021/2023, annualità 2021" - DGR n. 40 del 25.01.2021";

UDITI i relatori **Antonini e Santarelli** nella seduta n. 10 del 18 febbraio 2021;

PRESO ATTO delle risultanze della discussione generale;

VISTO l'articolo 95 del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

DELIBERA

- di esprimere **parere favorevole**;

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "La III Commissione assembleare permanente" approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **Approvazione verbali sedute precedenti (n. 8).**

Il Presidente, ai sensi del comma 9 dell'articolo 29 del Regolamento interno e previa verifica del numero legale ai sensi del comma 3 dell'articolo 28 del Regolamento Interno, pone in votazione il processo verbale della seduta n. 8 del 4 febbraio 2021.

La Commissione approva all'unanimità.

Non avendo nessun altro chiesto di intervenire, il Presidente aggiorna la Commissione a giovedì 25 febbraio 2021 e dichiara chiusa la seduta alle ore 12.20.

f.to Il Presidente
(Andrea Maria Antonini)

f.to Il Segretario
(Ilaria Buglioni)